

## IL CASO A MORTARA

# Impianto fanghi, l'ok ai lavori è vicino

Il presidente del Cipal: «Non ci saranno conferenze di servizi, attendiamo solo la comunicazione da Pavia per dare il via»

► MORTARA

«Non ci saranno più conferenze dei servizi a Pavia, attendiamo solo la comunicazione da parte della Provincia per il via libera ai lavori». Così Giuseppe Colli, sindaco di Cilavegna e presidente del Cipal, parla riguarda al progetto della Ecotrass. Si tratta dell'azienda di Bergamo che vuole costruire un impianto per il trattamento di fanghi alla periferia di Mortara proprio su terreni comprati negli scorsi anni dal Cipal. Anche negli ultimi giorni di mandato l'ex assessore provinciale all'Ambiente Michele Bozzano aveva spiegato che non era detto che si sarebbe stata una nuova conferenza dei servizi. Allo stato attuale infatti servivano, prima di dare il via libera che c'è stato da parte di Arpa e Ats con alcune prescrizioni, solamente le valutazioni finali dei tecnici della Provincia. E sono questi gli atti che Ecotrass attende prima di partire con il cantiere nell'area Cipal.

L'ultima speranza per ambientalisti e tanti sindaci contrari al nuovo impianto è che venga stralciato il progetto approvato dai tecnici della Pro-



Fanghi in agricoltura: la società Ecotrass di Bergamo ha presentato un piano per il trattamento

vincia e l'iter debba ripartire da zero.

Nell'impianto previsto dalla Ecotrass di Almè (Bergamo) nell'area Cipal di Mortara potranno essere realizzate 60mila tonnellate annue di fanghi per l'agricoltura. Fanghi che vengono realizzati trattando rifiuti industriali di vario tipo: circa un sessantina di tipologia

di rifiuti (alcune molto simili tra loro) ed identificate ciascuna da un codice europeo. Tutti i rifiuti che secondo la classificazione sono speciali, ma non pericolosi: molto sono a base di calcio, altri derivano dal letame animale e ci sono anche scarti di fibre tessili, residui del trattamento delle acque reflue e ceneri di legno. L'afflus-

so di camion per portare rifiuti previsto è di 7 camion al giorno in entrata ed uscita: 14 transiti pesanti in più nell'area Cipal. Ci saranno due sue serbatoi per lo stoccaggio di acido solforico, 5 box per la raccolta dei fanghi e 4 vasche di stoccaggio del materiale finito.

Nel progetto viene assicura-

to che le lavorazioni sui rifiuti verrà fatta all'interno del fabbricato che sarà sigillato in modo da assicurare il massimo isolamento con l'ambiente esterno. Così come verranno "chiusi, coperti e confinati tutti gli elementi che possono costituire criticità dal punto di vista dell'odore».

Sandro Barberis

### ► MOZIONE

#### «Robbio limiti agli spandimenti»

A Robbio, dopo gli odori avvertiti nei giorni scorsi e i controlli (si attende ancora l'esito) operati dall'Arpa su alcuni camion che trasportavano fanghi, ora la minoranza unita chiede un intervento deciso alla giunta. Il Comune ha annunciato la volontà di inserire nella variante al Pgt la norma che impedisce di gettare fanghi entro i 500 metri dalle case: «La nostra mozione è un contributo per passare dalle parole ai fatti. Abbiamo raccolto alcune proposte già adottate in altri Comuni» spiega Caterina Baiocco (Robbio che cambia). Una mozione firmata sia da Robbio che Cambia (centro sinistra) sia da Siamo Robbio (lista che era appoggiata anche dalla Lega Nord). «Chiediamo alla giunta di inserire nella pianificazione urbanistica la norma che impedisce di gettare fanghi entro la fascia di rispetto di 500 metri - si legge nella mozione - Ma anche di dotarsi di un regolamento sull'utilizzo dei fanghi nei terreni e di aderire al protocollo d'intesa per la tutela dell'ambiente partito da Cava Manara».

### PARONA

#### Tecnici diplomati sei mesi a scuola nello stabilimento

► PARONA

Riparte la Scuola di stabilimento di Intals (ex Vedani Metalli), che per sei mesi accoglierà sei giovani diplomati degli istituti tecnici e professionali della Lomellina. I partecipanti, da una parte, lavoreranno a fianco del personale dell'azienda e, dall'altra, assisteranno a sessioni didattiche dedicate ai temi della sicurezza. «I giovani partecipanti hanno formazioni scolastiche differenti - spiegano dalla Intals - e quindi sono stati assegnati a diversi reparti in base alle loro competenze e saranno seguiti da vicino da tutor scelti fra i responsabili delle principali funzioni aziendali. Che questa formula funzioni è parso chiaro fin dalla prima edizione, che si è conclusa a fine marzo con un risultato tangibile: più di metà dei partecipanti è rimasta a lavorare alla Intals». (u.d.a.)

### SANT'ANGELO

## Vietato buttare mozziconi contravvenzioni da 50 euro

► SANT'ANGELO

A Sant'Angelo giro di vite per chi getta rifiuti e mozziconi di sigarette per strada. Il sindaco Matteo

Grossi ha deciso di firmare un'ordinanza a difesa dell'ambiente e del decoro urbano di Sant'Angelo Lomellina, ma prima di tutto ha acquistato i contenitori getta mozziconi per sensibilizzare la cittadinanza al dovere civico di non sporcare le strade. I contenitori sono stati

installati nei luoghi di interesse pubblico, come piazza della Rimembranza, davanti all'ingresso del municipio e persino nel



Il sindaco Matteo Grossi

parco giochi del paese. Le multe per chi getterà i mozziconi saranno di 50 euro.

Altri Comuni hanno adottato ordinanze simili a tutela del decoro urbano. A Vigevano, per esempio, sono stati multati diversi passanti che avevano gettato mozziconi in piazza Ducale. (s.bar.)

### MORTARA

## Via alle lezioni di primo soccorso della Croce Rossa

► MORTARA

Sarà presentato giovedì, alle 21, il nuovo corso organizzato dalla Croce Rossa. La prima lezione vera e propria sarà sabato, quando si entrerà nel vivo con temi dal primo soccorso, alle urgenze, alla formazione in materia di sicurezza. «Le iscrizioni sono aperte da giorni - spiega Umberto Fosterni, presidente Cri Mortara - ci sono già una trentina di iscritti, ma le nostre porte sono sempre aperte a tutti. Invito ad iscriversi anche se si hanno mille dubbi sul proseguire diventando volontari. E' una scelta che ciascuno dei partecipanti al corso prenderà alla fine».

### ROBBIO

## Un francobollo per la Riso Gallo

Presentata alla Scala l'emissione celebrativa per i 160 anni

► ROBBIO

La Riso Gallo ha festeggiato i 160 anni di attività al teatro alla Scala di Milano. Ieri mattina, Luisa Todini, presidente di Poste Italiane, ha tenuto a battesimo l'annullo del francobollo celebrativo emesso dal ministero dello Sviluppo economico. A Milano sono intervenuti Mario Preve, presidente di Riso Gallo, e il figlio Carlo Preve, amministratore delegato di Riso Gallo. «Festeggiare i 160 anni con questa emissione filatelica è momento di orgoglio e soddisfazione per la nostra azienda - ha commentato Mario Preve - Per noi questo è un compleanno speciale. Oggi siamo tra le aziende simbo-



Il francobollo per i 160 anni

lo dell'eccellenza del Made in Italy nel mondo in un mercato complesso come quello del riso e che ancora oggi ci permettono di guardare al futuro con lo stesso spirito di 160 anni fa». Inoltre, ieri a Milano è stata

presentata la decima edizione della Guida Gallo, che raccoglie i risotti proposti da grandi chef stellati nei loro ristoranti e realizzati solo con il Gran Riserva Riso Gallo. In copertina appare Sergio Daniel Porras Salazar, giovane talento della cucina e vincitore del concorso "Risotto dell'anno". La storia dell'industria robbiese iniziò nel 1856, quando Giobatta Preve, da anni commerciante in Sudamerica, intuì che era il momento di tornare in Italia. A Genova aprì uno stabilimento che lavorava risone importato e lo esportava in Argentina, a Buenos Aires. Il francobollo riproduce il marchio antico affiancato da quello attuale.

Umberto De Agostino

### ZEME

## Multe a chi getta i sacchi dei rifiuti

Ordinanza contro chi viene a scaricare dai paesi vicini



Il sindaco Gian Andrea Pagani

► ZEME

Multe fino a 500 euro per chi arriva dai paesi limitrofi a smaltire i rifiuti a Zeme. «L'introduzione della raccolta differenziata porta a porta nei paesi limitrofi - spiega il sindaco Gian Andrea Pagani - ha generato la cosiddetta "migrazione dei rifiuti" verso i contenitori situati nel nostro territorio comunale: questi comportamenti hanno portato alla saturazione dei cassonetti in alcune zone e all'accumulo costante di rifiuti al di fuori dei contenitori, con conseguente degrado

ambientale e rischio igienico-sanitario. Così abbiamo vietato lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani alle persone fisiche o giuridiche non iscritte al ruolo Tari del Comune».

A Zeme non è ancora stata introdotta la raccolta differenziata con i cassonetti apribili solo con chiavetta elettronica: di conseguenza, chiunque può smaltire i rifiuti urbani con i sacchi neri. L'ordinanza firmata dal sindaco prevede multe che vanno da un minimo di 75 a un massimo di 500 euro (con pagamento in misurata ridotta di 150 euro). (u.d.a.)

Lunedì sempre aperto

L'Occasione d'Oro

**COMPRO**

**GAMBOLO'**

Via Mazzini 37  
Tel. 331.9146917

**ORO, ARGENTO E DIAMANTI**

**MEDE**

Via Cavour 52  
Tel. 333.6845673

medaglie, monete e lingotti

**PAGO** Si ritirano orologi di prestigio

**MORTARA**

Via Parini 6/ter  
Tel. 333.3182952

**IN CONTANTI**

**ROBBIO**

Via Gramsci 1  
Tel. 333.3606424

**VIGEVANO** - Corso Torino 27 Tel. 0381.325720

Via Dante 5 Tel. 0381.88605

**TORTONA** - P.zza delle Erbe 24 Tel. 338.7920632